



**Comune di
Falerone**

Piazza della Concordia, nr. 6 - 63837
FALERONE - Provincia di Fermo
Tel. 0734.710750 – Fax 0734.710751

Codice. Fiscale 81001750447
Partita IVA 00370580441
www.comunefalerone.it
e-mail: protocollo@comunefalerone.it
PEC: protocollo.comune.falerone@emarche.it

REGISTRO GENERALE DELLE ORDINANZE

ORDINANZA N. 30 DEL 28-04-2021

Oggetto:

ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE PER L'APERTURA DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DEI RIFIUTI SITO IN VIA MOLINO VECCHIO, LOC. PIANE DI FALERONE, AI SENSI DELL'ART. 191 D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.

IL SINDACO

PREMESSO che:

- il Comune di Falerone è proprietario di un'area posta in Via Molino Vecchio in località Piane di Falerone, adibito alla raccolta in modo differenziato dei rifiuti urbani ed assimilati, definita "Centro Comunale di Raccolta" ai sensi del D.M. 08.04.2008 e ss.mm.ii.;
- con deliberazione della Giunta Comunale n.64 del 23/07/2020, è stato approvato il progetto di "Gestione dei servizi di igiene urbana" del Comune di Falerone;
- a seguito della procedura di gara ad evidenza pubblica, la "Gestione dei servizi di igiene urbana" è stata affidata alla Pineco Società Cooperativa Sociale, che a seguito dell'atto di fusione del 17/12/2020, ha incorporato la AM Consorzio Sociale;
- il contratto di appalto, per il servizio in oggetto, prevede anche la gestione del Centro Comunale di Raccolta consistente in un'area attrezzata e presidiata dove si svolge unicamente l'attività di raccolta per frazioni omogenee di rifiuti urbani ed assimilati per favorire ed incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti;
- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con proprio D.M. 08.04.2008 ha provveduto ad emanare, in forza della delega contenuta all'art. 183, c.1, lett. cc) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. la "*Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato*";
- il suddetto D.M. è stato integrato e modificato con D.M. 13.05.2009 e D.Lgs. 116/2020;

DATO ATTO che il Centro Comunale di Raccolta è stato realizzato al fine di ridurre i costi e le quantità di rifiuti da smaltire in modo indifferenziato in discarica o in impianto di termodistruzione, nonché promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e speciali assimilati, costituiti da materiali riciclabili e recuperabili;

DATO ATTO, inoltre, che la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti urbani in ambito comunale costituisce attività di pubblico interesse finalizzata alla tutela dell'ambiente ed alla salvaguardia dell'igiene pubblica;

VISTO l'art. 198 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di rifiuti;

VISTO l'art. 191 del D.Lgs. 152/2006 nella parte in cui prevede che il Sindaco possa emettere, nell'ambito delle proprie competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente;

CONSIDERATO che si rende necessario adeguare alla predetta normativa alcune porzioni del Centro Comunale di Raccolta;

VISTO che l'Ente sta provvedendo alle operazioni necessarie per poter procedere all'adeguamento normativo del suddetto centro;

RITENUTO che, per le ragioni meglio precisate nel prosieguo, si ritiene urgente e necessario procedere al ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, quali quelle indicate al sopracitato art. 191 del D.Lgs. 152/2006 al fine di garantire un adeguato livello di tutela della salute e dell'ambiente;

CONSIDERATO che:

- il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione di cui all'art. 191 del D.Lgs. 152/2006 è dettato, nel caso in oggetto, dall'urgente necessità di tutelare la salute pubblica e l'ambiente;
- non si ravvisano ulteriori strumenti giuridici né possibili adeguate soluzioni organizzative che consentano di far fronte all'eccezionale situazione venutasi a creare, fatta salva la temporanea chiusura del Centro Comunale di Raccolta;
- il proseguimento della chiusura del Centro Comunale di Raccolta porterebbe senza dubbio ad un aumento dei rischi legati alla sicurezza ed all'igiene pubblica, in quanto la mancanza di un sito dedicato al conferimento di determinate tipologie di rifiuto che, per la loro stessa natura, non sono smaltibili se non in luoghi allo scopo deputati, incrementa il ricorso all'abbandono indiscriminato degli stessi, con possibile contaminazione delle matrici ambientali con sostanze potenzialmente inquinanti;
- oltre ai succitati pericoli si determinerebbero gravi disagi alla popolazione, con conseguenze negative derivanti dall'interruzione della consolidata abitudine di conferire determinate tipologie di rifiuti nel centro di raccolta comunale;
- alla luce delle considerazioni precedenti è sicuramente preferibile, da un punto di vista igienico-sanitario ed ambientale, procedere alla riapertura del centro di raccolta sito in Via Molino Vecchio in Loc. Piane di Falerone, limitando l'utilizzo alle aree già ritenute idonee, risultanti comunque costudite ed assoggettata a norme di esercizio, funzionali al mantenimento delle necessarie condizioni minime di sicurezza;
- l'attuale stato di fatto del centro di raccolta garantisce le principali condizioni prescritte dalla normativa;

RITENUTO che, alla luce di quanto precede, a seguito di un'attenta ponderazione dei diversi interessi pubblici che vengono a rilievo nel caso di specie, valutato da un lato il pregiudizio che potrebbe derivare dal proseguimento della chiusura del Centro Comunale di Raccolta, per quanto attiene all'igiene pubblica e la tutela della salute e dell'ambiente, e dall'altro il temporaneo contenuto derogatorio del presente atto rispetto alle disposizioni dei cui al D.M. 08.04.2008 e ss.mm.ii., si rende evidente il legittimo ed inevitabile ricorso alla temporanea speciale forma di gestione dei rifiuti art. 191 del D.Lgs. 152/2006, atta a garantire la miglior forma di tutela della salute e dell'ambiente;

DATO ATTO che l'effetto derogatorio della presente ordinanza si concretizza nella parziale e temporalmente limitata deroga ad alcune delle prescrizioni del sopra citato D.M. 08.04.2008 e ss.mm.ii. in modo da consentire la ripresa dell'attività del Centro Comunale di Raccolta;

ATTESO che si provvederà a dare pubblicazione alla presente ordinanza per quindici giorni all'Albo Pretorio, nonché al suo inserimento sul sito web del comune;

DATO ATTO altresì che verrà effettuata, come prescritto dall'art. 191 del D.Lgs. 152/2006, comunicazione del presente atto al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, al Ministro della salute, al Ministro delle attività produttive, al Presidente della Regione Marche, alla Provincia di Fermo ed al gestore del servizio, Pineco Soc Coop Sociale, entro tre giorni dall'emissione;

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. il quale prescrive al comma 1) che l'abbandono ed il deposito incontrollato dei rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati ed al comma 2) che è altresì vietata l'immissione dei rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido e liquido, nelle acque superficiali e sotterranee;

Ordinanza ORDINANZA SINDACALE n.30 del 28-04-2021 COMUNE DI FALERONE

RITENUTO pertanto che sussistano i presupposti di fatto e di diritto che giustificano l'adozione di un provvedimento ex art. 50 del D.Lgs. 267/2000;

ORDINA

per le ragioni precisate in premessa e qui interamente richiamate:

- l'apertura del Centro Comunale di Raccolta, sito in Via Molino Vecchio in loc. Piane di Falerone, prevedendo l'utilizzo esclusivamente delle porzioni dotate di adeguata pavimentazione ed impermeabilizzazione, per il periodo necessario all'adeguamento del centro stesso e limitato a mesi 6 (sei) a far data dalla consegna del Centro alla Ditta Appaltante tramite apposito verbale redatto e sottoscritto dal DEC, quale speciale forma di gestione dei rifiuti ex art. 191 del D.Lgs. 152/2006 e ciò in parziale deroga a quanto disposto dal D.M. 08.04.2008 e ss.mm.ii.;
- la presa in gestione del Centro Comunale di Raccolta alla ditta appaltante Pineco Soc Coop, a far data dal verbale di consegna sopra citato;
- che potranno essere conferite le tipologie di rifiuti riportate nell'Allegato I al D.M. 08.04.2008 e ss.mm.ii., allegato alla presente;
- che alla Polizia Locale è demandata la vigilanza sul rispetto della presente ordinanza;

Si dà atto che la presente ordinanza è immediatamente esecutiva ed è resa pubblica mediante l'affissione all'Albo Pretorio Comunale, attraverso il sito internet comunale ed i mezzi di comunicazione e di stampa.

DISPONE

la trasmissione della presente ordinanza:

al Presidente del Consiglio dei Ministri,
al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare,
al Ministro della salute,
al Ministro delle attività produttive
al Presidente della Regione Marche – sede;
alla Provincia di Fermo – sede;
al gestore del servizio, Pineco Soc Coop Sociale - sede;

I N F O R M A

Avverso il presente provvedimento è ammesso proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni, ed in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni. I termini sono decorrenti dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio Online dell'Ente.

Falerone, lì 28.04.2021

Il Sindaco
Armando Altini